



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 1, comma 393, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha autorizzato la complessiva spesa di € 3.700.000.000,00 per gli anni dal 2022 al 2036, al fine di promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa, delle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, ivi comprese le attività di progettazione, e l'acquisto o il rinnovo del materiale rotabile;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 20 aprile 2022, n. 97, con cui è stata effettuata, a favore degli interventi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto medesimo, la ripartizione delle risorse destinate al settore dei sistemi di trasporto rapido di massa, comprensive di quelle di cui al citato art. 1 comma 393 della legge 234/2021;

VISTO l'art. 1 comma 478 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 con il quale, al fine di permettere il completamento della tratta T2, la realizzazione della tratta T1 e l'adeguamento contrattuale per maggiori costi della tratta T3 della Linea C della metropolitana di Roma, è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025, di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, di 500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2030 e 2031 e di 450 milioni di euro per l'anno 2032;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2023, n. 362 con il quale sono stati prorogati i termini fissati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 20 aprile 2022, n. 97 per gli interventi di cui agli Allegati 1 e 2 del decreto medesimo, fatta eccezione per l'intervento nel Comune di Genova denominato "Skymetro Val Bisagno";

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 aprile 2024, n. 107, con il quale sono stati prorogati i termini fissati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 20 aprile 2022, n. 97 per l'intervento nel Comune di Genova denominato "Skymetro Val Bisagno";

CONSIDERATO che, in linea generale, per gli interventi di cui ai suddetti decreti risultano in corso le attività propedeutiche all'espletamento delle gare di appalto;



CONSIDERATO, altresì, che le attività in parola continuano a risentire di rallentamenti per fattori esogeni connessi prevalentemente al “*caro materiali*” con conseguente esigenza di ulteriori coperture finanziarie e di adeguamento dei cronoprogrammi originari;

TENUTO CONTO che in ragione dei suddetti ritardi, gli Enti Beneficiari interessati hanno avanzato, per alcuni interventi, richieste di aggiornamento dei termini fissati dal decreto in argomento;

CONSIDERATO che per gli interventi di seguito elencati:

- Comune di Milano: *Linea Metropolitana M1 Prolungamento Quartiere Baggio – Olmi – Valsesia*
- Comune di Roma : *Linea C della Metropolitana di Roma - Tratta T2 - Lotto Costruttivo*

i tempi istruttori necessari alla valutazione della richiesta non hanno consentito di evadere la stessa nei termini di scadenza previsti dal D.I. n. 362/2023;

CONSIDERATO, pertanto, che per gli stessi interventi, non potendosi concedere proroga, occorrerà valutare un provvedimento eventualmente di rimodulazione dei termini tenendo conto degli effetti che lo stesso produce sul bilancio dello Stato;

TENUTO CONTO, inoltre, che per gli interventi nel Comune di Napoli:

- Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli. Lotto 1°_Stralcio I
- Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli. Lotto 1°_Stralcio II

l’Ente beneficiario non ha assicurato, allo stato attuale, le risorse aggiuntive necessarie a garantire la copertura finanziaria degli interventi ammessi a contributo;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla proroga dei termini solo per l’intervento “*Skymetro Val Bisagno*” nel Comune di Genova e per l’intervento “*Metropolitana automatica di Torino – Linea 2 – Tratta Politecnico – Rebaudengo*” nel Comune di Torino in quanto, per entrambi, la carenza di disponibilità finanziarie per effetto del “*caro materiali*” ha rallentato il cronoprogramma previsto ed ha reso necessario l’individuazione di un lotto funzionale con le risorse disponibili;

RITENUTO necessario semplificare le procedure di utilizzo delle risorse escludendo, per tutti gli interventi di cui all’Allegato 1 del D.I. n. 97/2022, l’obiettivo intermedio relativo all’“*avanzamento al 50 per cento*”;

RITENUTO altresì necessario allineare ad un unico target i termini per l’affidamento dei lavori e forniture degli interventi di cui sopra;

VISTA l’intesa della Conferenza Unificata acquisita nella seduta del 18 dicembre 2024;

DECRETA

ART. 1

(Proroghe)

1. I termini entro cui procedere all’affidamento dei lavori e forniture degli interventi:
 - Comune di Genova: *Skymetro Val Bisagno*
 - Comune di Torino: *Metropolitana automatica di Torino – Linea 2 – Tratta Politecnico – Rebaudengo*sono prorogati al 31 dicembre 2025.
2. Il termine entro cui procedere all’ultimazione dei lavori e forniture per gli interventi di cui sopra è rideterminato, a partire dalla data di affidamento effettivo, sulla base dei giorni naturali



consecutivi che intercorrono tra i termini per l'affidamento dei lavori e l'ultimazione degli stessi riportati, rispettivamente, nel D.I. n. 107/2024 e D.I. n. 362/2023.

3. Il termine relativo all'obiettivo dell'avanzamento del 50% per tutti gli interventi di cui all'All. 1 del D.I. n. 97/2022 è abrogato.

ART. 2

(Efficacia)

1. Il presente decreto acquisisce efficacia a seguito dell'avvenuta registrazione presso gli Organi di controllo.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

